

CON OCCHI DIVERSI

Ed ero lì,
con occhi diversi
affacciata alla finestra
osservando l'immenso cielo azzurro
dove soffici nuvole viaggiavano
pollini solitari danzavano
liberi uccelli cantavano.

Ed ero lì,
con occhi diversi
pensando a quell'ambiguità
quel nero terrore
quel profondo silenzio
che dominava su di noi, popolo speranzoso
stremato dalle mille emozioni
da un senso di felicità
che sbiadisce al ricordo della triste realtà.

Un popolo che con occhi diversi
affacciato alla finestra
osservava quella primavera negata
aspettando l'arrivo della solita estate
un'estate che possa portare con sé
il ritorno alla normalità
una normalità da vivere con occhi diversi.

Iman El Khouakhi